



CODICI

03/00033844

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO.

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MI - MILANO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno****Via Morozzo della Rocca, n. 4**INV. **523****(T10)**OGGETTO: **Lekythos**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ignota**DATI DI SCAVO: /
(o altra acquisizione)

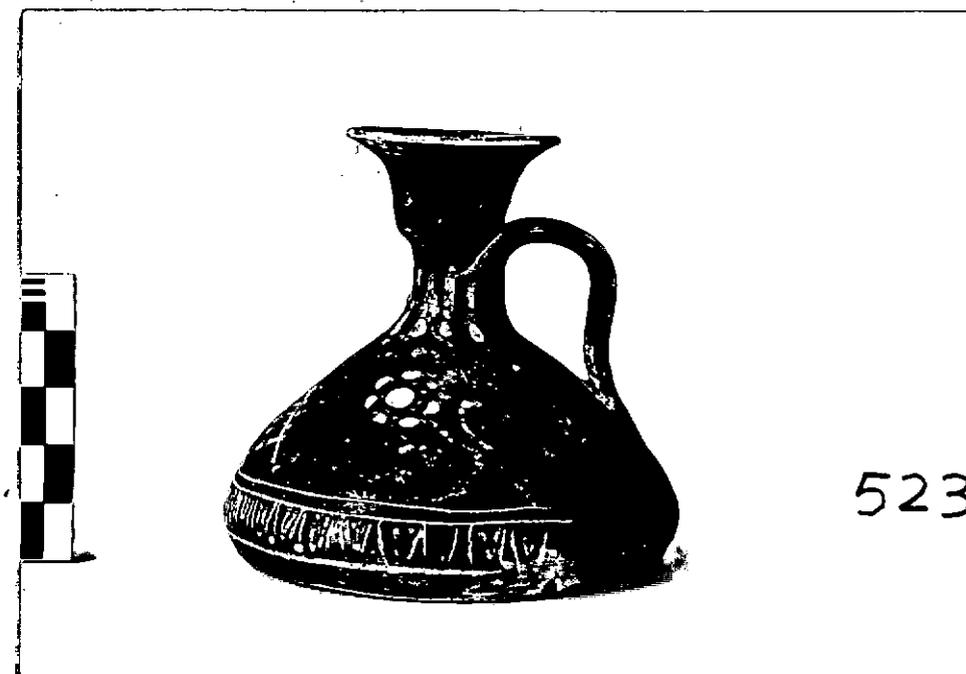
INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: **Seconda metà del IV sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione apula, Fabbrica di Gnathia.**MATERIALE E TECNICA: **Argilla color nocciola rosata; vernice nera; decorazione sovraddipinta in bianco e parzialmente incisa. Lavorato al tornio.**MISURE: **H. cm. 7**
Ø orlo cm. 3,5
Ø piede cm. 7,5STATO DI CONSERVAZIONE: **Scrostature della vernice nera; i colori sovraddipinti sono parzialmente svaniti.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile.**

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: **Da definirsi (V. osservazioni).**

NOTIFICHE: /

NEG. **AFS 7673**DESCRIZIONE: **Lekythos con fondo piatto, corpo schiacciato, collo breve, orlo svasato, ansa a nastro imposta sulla spalla e desinente sul collo. Vernice nera su tutta la superficie del vaso; risparmiato il fondo.****Decorazione: Sul collo, segmenti verticali bianchi; sul corpo, al centro una lyra bianca affiancata da due fiori bianchi. Sotto, fra linee parallele orizzontali incise, ovuli bianchi con contorno inciso alternati a punti.****Il vaso è attribuibile alla produzione di Gnathia per la tipica decorazione con strumenti musicali isolati affiancati da elementi decorativi diversi.****Questo motivo decorativo compare soprattutto nei prodotti più antichi di questa fabbrica, databili al 360 - 340 a.C. circa (cfr. CVA Napoli 3, IV E, ./).**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE: AFS 7673

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

64111

1

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisabetta Mariani** *Elisabetta*

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**



Tamassia

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT 1978**

VISTO DEL SOTTOSCRITTO
SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

FIRMA



AGGIORNAMENTI:

M. G. Cerulli Irelli

OSSERVAZIONI: **E' in corso un procedimento legale per de
finire la proprietà. Il numero d'inventario si rife
risce all'Elenco della Soprintendenza; il numero fra
parentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033844

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 523 (T10)

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

tav. 56,1 e M. Bernardini, Vasi dello Stile di Gnathia, Vasi a Vernice Nera, Bari 1961, tav. 16,1; in particolare per la lyra cfr. CVA Verona I, IV D, tav. 18,1a).
Per la forma cfr. Bernardini, op. cit., tav. 48,7. In mancanza di dati di scavo e di confronti più precisi, questo si data genericamente alla seconda metà del IV sec. a.C.